

Attentati contro treni e autobus, tagli di cavi elettrici

Opposizione dc e destra ricorrono alle bombe in Cile

Un camion incendiato perchè trasportava generi alimentari - Numerosi arresti. Dodici stranieri espulsi per complicità in atti di sedizione - Scontri a Santiago COPRIFUOCO A SANTIAGO E PROVINCIA DALLE 24 ALLE 6

Dal nostro corrispondente

SANTIAGO, 17. L'opposizione democristiana e di destra esaspera l'attacco contro il governo popolare. Dopo la serrata del proprietario di camion e dei commercianti, siamo ora agli attentati. Poco prima dell'alba, una carica di polso ha fatto saltare un tratto di linea ferroviaria presso Quilpué, 130 chilometri a occidente di Santiago. Lo scoppio ha distrutto i treni e incendiato la sottostazione. I due sottosegretari interni Daniel Vergara ha precisato che l'attentato avrebbe potuto provocare una catastrofe. Infatti il treno colpito trasportava oltre mille passeggeri. Un secondo atto di sabotaggio è avvenuto lungo la ferrovia che da Santiago porta a Cartagena, sul Pacifico.

Vergara ha denunciato inoltre il taglio dei cavi elettrici che portano l'energia Ovale, 300 chilometri a nord di Santiago, e gli attacchi contro agenti e soldati posti a guardia dei depositi di munizioni. Sull'autostrada Valparaiso-Santiago è stato incendiato un camion carico di generi alimentari. Una bomba incendiaria è stata lanciata contro un autobus. Numerose persone sono state arrestate per sospetta partecipazione agli atti di sabotaggio. Dodici stranieri espulsi in atti di sedizione sono stati espulsi. Il gen. Hector Bravo Muñoz, incaricato di applicare lo stato di emergenza nella provincia di Pasteriz, ha nuovamente disposto il collegamento delle 155 stazioni radio dell'opposizione in una sola rete nazionale. Sarà controllata dalle autorità. Lo stato di emergenza è stato esteso a una 18ma provincia, quella di Aconcagua. Stamane, gruppi di giovani di sinistra, da parte affiliati al MIR (movimento della sinistra rivoluzionaria, che ha un atteggiamento di appoggio critico al governo popolare) si sono scontrati con giovani democristiani e fascisti, che manifestavano nel centro. La polizia è intervenuta per separare i contendenti, lanciando bombe lacrimogene e usando idranti.

Fallito l'ambizioso piano diretto a paralizzare il commercio, a provocare instabilità artificiosa, e a far sospendere il lavoro nelle fabbriche per mancanza di materie prime, semi-lavorati e pezzi di ricambio, la DC e le forze reazionarie si sforzano ora di mobilitare tutti quei ceti medi che subiscono l'infuria del conservatorismo democristiano, antisocialista e anticommuniste. Lo scopo è quello di ridurre l'area dei sostenitori del governo al minimo, e di indurre gli ufficiali della marina mercantile a entrare in sciopero. Non sono così salpate le navi per New York, Montreal, Houston, Liverpool e Svezia.

Se da una parte tuttavia le pressioni delle Direzioni dei partiti dell'opposizione hanno ottenuto che alcuni gruppi di tecnici e ingegneri si dichiarino favorevoli ad atti di solidarietà con i padroni di camion, dall'altra va sgretolandosi il fronte del commercio e delle imprese. Normali anche le flettere molti sulle scatte da adottare.

Anche oggi tutte le fabbriche e le quasi totalità degli uffici del Paese hanno funzionato, malgrado i ripetuti inviti della locale Confindustria ad astenersi dal lavoro con garanzia di giornata pagata (è certo e non solo in questo caso, che in questi giorni la reazione non bada a spese). A Santiago, i negozi di generi alimentari erano tutti aperti, quelli di generi vari in gran parte chiusi. La benzina è razionata, mentre i trasporti pubblici funzionano regolarmente. Normali anche acqua, gas, telefoni e telegrafo. Nell'azienda elettrica nazionale hanno lavorato il cinquanta per cento degli ingegneri e il quaranta per cento dei tecnici.

Oggi, nel corso di una conferenza stampa, il segretario del PC cileno, compagno Luis Ribera, di 26 anni, nel corso di una irruzione nei locali del ministero ha parlato di un piano di lavoro per provvedere alle necessità della popolazione e contro i costi di colpo di stato, e si rafforzano posizioni come quelle degli altri lavoratori del commercio e dei lavoratori del commercio che ai loro padroni e ai fian-

co del governo. Così pure hanno preso posizione contro i medici che vogliono scioperare. I sindacati dei lavoratori dei servizi sanitari, che hanno formato un comitato nazionale.

Nelle stesse categorie di lavoratori del ceto medio va inoltre organizzandosi la resistenza alla politica di appoggio alla opposizione. È nato il Fronte Patriottico dei Professionisti e Tecnici. Nell'appello pubblicato oggi il Fronte ricorda che il Cile attraverso giorni duri non solo per l'attacco esterno ma anche per quello interno capeggiato dalla compagnia USA Kennecott. «Non permetteremo», afferma il Fronte, «che ci si utilizzi in manovre di politici, che il nostro Stato di diritto sia calpestate e la nostra convivenza tra civili alla quale dissimulatamente chiamano coloro che vogliono la cosiddetta resistenza civile».

Le autorità militari hanno imposto il coprifuoco dalle mezzanotte alle 6 a Santiago e nella provincia circostante. D'altra parte, per la prima volta dall'inizio della crisi, una folla di guardia armata è stata disposta all'edificio del Parlamento, presso il palazzo presidenziale.

Il governo ha sequestrato il numero odierno del giornale di destra «Sepa».



SANTIAGO — Una camionetta dell'esercito, impegnata in servizio di pattuglia, applaudita dai passanti in una via della capitale

Guido Vicario

Alla vigilia del « vertice » di Parigi

Heath sotto accusa ai Comuni per la politica europeistica

Duro attacco di Wilson - Domani nella capitale francese l'inizio della conferenza dei nove « leader » dei governi della CEE allargata

L'imminente vertice europeo di Parigi ha costituito il tema del dibattito svoltosi oggi ai Comuni. Ancora una volta Heath e la sua politica europeista sono stati attaccati dal leader laburista Harold Wilson che ha fatto presente come l'attuale Premier britannico si rechi a Parigi senza avere il reale consenso del popolo inglese.

Wilson ha invitato il capo del governo a guardarsi bene dal fare, in occasione del vertice di Parigi, ulteriori concessioni ai Comuni. Al momento che agli inglesi non è stata offerta la possibilità di pronunciarsi, attraverso una norma del massimi dirigenti egiziani, a favore della politica europea nucleare che sarebbe « ripudiata all'istante » dal governo laburista che potrebbe eventualmente succedergli.

La partenza di Wilson da Londra non fa che a Parigi passi susseguenti di vita da una « forza » nucleare europea ed autonoma che si basi sulle armi inglesi e francesi.

Heath, intervenendo nel dibattito ha fatto presente di recarsi a Parigi con proposte specifiche in nuovi settori della collaborazione economica ed in particolare della politica regionale. Heath non ha voluto difendersi in particolare ma si sa che alcune delle proposte di cui si farà portavoce incontreranno una certa resistenza da parte di alcuni dei paesi della comunità.

Heath, che sarà accompagnato dal ministro degli Esteri Douglas Home e dal cancelliere dello scacchiere Anthony Barber, partirà per Parigi nella giornata di domani.

Kissinger a Parigi e Saigon

Il FNL estende il suo controllo sugli altipiani

SAIGON, 17. Gli alti pianisti centrali del Vietnam del Sud sono stati liberati dalle forze di liberazione. Esse hanno conquistato l'importante base di My Thanh, 33 km. a sud-est di Pleiku, e liberato due villaggi. Più a nord, tra Pleiku e Kontum, sono stati liberati altri otto villaggi. Nell'attacco a My Thanh è stato abbattuto un elicottero americano e due militari USA a bordo sono rimasti uccisi, mentre a terra due consiglieri americani e altri quattro soldati americani sono rimasti feriti. In queste azioni i fantocci di Saigon hanno perduto centinaia di uomini.

La maggior parte degli alti pianisti centrali era già stata liberata nel corso dell'offensiva iniziata dalle forze di liberazione il 30 marzo scorso. I combattimenti sono voluti giunti fino alle porte di Kontum e di Pleiku, eliminando tutti i posti fortificati che ne costituivano le cinture difensive. I progressi della vietnamizzazione del suo esercito essi avevano conquistato il campo fortificato di Ben Het, tenuto dalle forze americane, e altri due campi di combattimento di 500 uomini. Con le vittorie delle ultime 24 ore le zone liberate si sono ulteriormente estese.

Le forze di liberazione sono in azione anche nella provincia costiera di Quang Ngai, dove si sono avuti violenti scontri. I combattimenti sono voluti a Phu Hoa, che si trova a soli otto chilometri da My Lai, dove nel 1968 gli americani massacrarono quasi 600 civili.

Questi attacchi avvengono nella parte orientale del Vietnam del Sud. In sostanza, la situazione militare e politica del regime

di Van Thieu continua a deteriorarsi, tanto che queste ore alle intense consultazioni politiche con l'ambasciatore a Washington e con il capo della delegazione di Saigon Parigi Van Thieu alterna le sedute straordinarie di gabinetto e del consiglio nazionale di sicurezza per esaminare la situazione militare.

Significativo è questo proposito di dichiarazioni fatte a Le Monde dal senatore Thai Lan Nghiem, già sostenitore di Van Thieu. « È una guerra politica, non militare », egli ha detto. « Gli americani e i nostri generali non sanno nemmeno come vincere, né come perdere. Vincono ad ogni cosa e perdono ad ogni cosa. Noi, che abbiamo visto la guerra, noi paghiamo la vittoria di An Loc nel delta, e quella di Kontum a Quang Ngai e a Binh Dinh, la nostra resistenza generale sono esaurite, i nostri generali sono incapaci di sfruttare politicamente il mio paese, non militare ».

Il senatore allude a uno dei dati più importanti della fase attuale della guerra: mentre Van Thieu impegnava da due a tre divisioni per tentare di ristabilire le comunicazioni via terra con An Loc, era costretto a sgarrinare il delta del Mekong, la regione più importante del Sud, e deve le forze partigiane potevano così passare allo smantellamento delle strutture della FNL e liberare gran parte della regione. Qui vive, va ricordato, quasi la metà della popolazione del Sud Vietnam.

I B-52 americani hanno continuato a bombardare il Nord (sette a tre divisioni per tentare di ristabilire le comunicazioni via terra con An Loc, era costretto a sgarrinare il delta del Mekong, la regione più importante del Sud, e deve le forze partigiane potevano così passare allo smantellamento delle strutture della FNL e liberare gran parte della regione. Qui vive, va ricordato, quasi la metà della popolazione del Sud Vietnam.)

I B-52 americani hanno continuato a bombardare il Nord (sette a tre divisioni per tentare di ristabilire le comunicazioni via terra con An Loc, era costretto a sgarrinare il delta del Mekong, la regione più importante del Sud, e deve le forze partigiane potevano così passare allo smantellamento delle strutture della FNL e liberare gran parte della regione. Qui vive, va ricordato, quasi la metà della popolazione del Sud Vietnam.)

Dopo altre cinque ore di discussione al massimo livello

Concluse « in un clima di amicizia » le conversazioni di Sidki a Mosca

Il « premier » egiziano riparte oggi per il Cairo - Esaminati « imperativi internazionali di interesse comune » - Attesa la pubblicazione di un comunicato congiunto

Dalla nostra redazione

MOSCA, 17. I colloqui tra i dirigenti sovietici ed il primo ministro egiziano Aziz Sidki, si sono conclusi in un clima di amicizia e di reciproco rispetto. Un breve documento della TASS, nel darne notizia, precisa che le conversazioni si sono svolte in una atmosfera di amicizia e che gli interlocutori hanno avuto « uno scambio di punti di vista sui problemi riguardanti la cooperazione economica e culturale tra il Medio Oriente e la Unione dei Sovieti ». Le due parti, aggiunge l'agenzia sovietica, « hanno d'altra parte esaminato imperativi internazionali di interesse comune » e si sono accordati sulla pubblicazione di un comunicato comune. Questa sera, gli egiziani hanno dato un ricevimento ai dirigenti sovietici, prevista per domani.

Sul contenuto delle conversazioni si mantiene il massimo riserbo. Da parte egiziana si è appreso soltanto che, dopo le due ore e mezza del colloquio di ieri, le due parti hanno discusso ogni altro problema. Prima di tutto è stato discusso il problema di tre ore, tra il primo ministro Kossighin e il presidente del Presidium del Soviet Supremo, Podgornij, da parte sovietica, con Sidki da

parte egiziana. Successivamente, le due delegazioni si sono riunite al completo come ieri, e cioè alla presenza, tra gli altri, dei ministri sovietici degli Esteri, Gromiko, e della Difesa, Greckov, e dei due vice primi ministri egiziani Salem e Marzaban.

Indubbiamente, parte del colloquio è stata dedicata a sgombrare il terreno dagli equivoci e dai malintesi provocati negli ultimi mesi dalle contraddizioni esistenziali del massimi dirigenti egiziani e da certe infelici prese di posizione di taluni portavoce del Cairo.

Ciò è tanto più importante in quanto da tutto l'andamento dei colloqui — come dai brindisi e discorsi pronunciati — è emersa la chiara determinazione della F5 di cooperazione con i Paesi arabi, Egitto compreso, e di sostenere vigorosamente la lotta dei popoli arabi e dei regimi progressisti contro l'imperialismo e l'aggressione israeliana. Questa linea viene ribadita stasera, in concomitanza col termine dei colloqui, anche da una lunga nota dell'agenzia Tass, firmata da Igor Orlov, che accusa Israele di « continuare tenacemente a fomentare la tensione nel Medio Oriente », con le sue ritorsioni e le sue provocazioni rinnovate « azioni piratesche » contro il Libano e la Siria, e sottolinea le minacce avanzate dal governo israeliano di « colpire con le armi le popolazioni opportuno e in qualsiasi territorio... Viene così nuovamente confermata la fallacia delle insinuazioni propagandistiche di Tel Aviv.

La nota mette quindi in luce le protezioni e le complicità dei circoli imperialistici con Israele e altri dirigenti del capitale USA hanno preteso un ulteriore sostegno nel rafforzamento del potere bellico di Israele. Ad incoraggiare i militari israeliani ha contribuito altresì il veto che ha fatto ricorso il rappresentante USA al Consiglio di sicurezza per impedire l'approvazione della risoluzione che chiedeva ad Israele la immediata cessazione delle provocazioni armate.

« Il giusto regolamento politico e pacifico nel Medio Oriente », conclude la nota, « resta il fine reale. Il suo conseguimento richiede la stretta cooperazione fra gli Stati arabi, il rafforzamento della lotta unitaria con i loro autentici amici, i Paesi socialisti, e con tutte le forze progressiste ».

Romolo Caccavale

Condannata a 15 anni la presidente del partito operaio turco

ANKARA, 17. Si è concluso ad Ankara il processo a porte chiuse contro i dirigenti del Partito operaio turco, l'unico partito politico del Paese che espone un programma di trasformazioni socialiste. Il partito venne messo al bando subito dopo i nostri avvenimenti del 12 marzo 1971.

Il presidente generale del partito, Behiye Boran, è stata condannata a 15 anni.

Otto capi di governo sono attesi nelle prossime ore a Parigi, dove dopodomani insieme con il Presidente francese Pompidou, si incontreranno nel « vertice europeo » progettato da tempo e rimasto in forse fino a poche settimane fa.

Il mese scorso il rifiuto della Norvegia di entrarvi. Gli europei, d'altra parte, sono ancora alla prese con la drammatica crisi monetaria esplosa poco più di un anno fa che ha arrestato la progettata unificazione economica e monetaria, gettò in crisi il MEC agricolo e mise insomma a nudo la scarsa consistenza delle basi dell'edificio europeistico.

La delegazione italiana sarà guidata dal Presidente del consiglio Andreotti, e comprenderà il ministro degli Esteri, Medici, il ministro del Tesoro, Malagodi, il governatore della Banca d'Italia Carli e molti altri funzionari ed esperti.

Varati i gravi decreti sull'IVA

Gli altri 19 decreti sul fisco

Oltre all'IVA, il Consiglio dei ministri ha approvato altri 19 decreti. Ecco sommariamente i contenuti.

IMPOSTA DI REGISTRO — Viene rivista tutta la materia. È stato attuato il principio del « SUCCESSI E CONCESSIONI ». Si tenta di risolvere il problema dell'elevato numero di evasioni fiscali. Le esenzioni per le devoluzioni in favore del coerede, vengono portate a 20 milioni.

IMPOSTA SULLI SPETTACOLI — Nuovo assetto normativo del tributo. Qualche « alleggerimento » in materia di cinema, ma il teatro e le manifestazioni sportive.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO — Revisione della disciplina. Nuovi criteri sono stati adottati per la scelta dei componenti delle commissioni tributarie.

INCREMENTO VALORE IMMOBILIARE — Revisione della cosiddetta « plusvalenze immobiliari ». I benefici del gettito saranno comuni, ai quali si aggiungono versati mensilmente.

PUBBLICITÀ E AFFISSIONI — Nuova disciplina. Viene compresa anche la tassa sulle inserzioni.

FONDO SPECIALE PER COMUNI E PROVINCE — Una entrata speciale viene concessa a Comuni e Province deficitari. Il fondo ha la durata di 10 anni.

SOSTITUZIONE TRIBUTI — Vengono fissate disposizioni per l'attribuzione di somme agli enti indicati nel decreto del 7 ottobre '71 n. 825, in sostituzione di tributi, contributi e compartecipazioni.

CONSIGLIO SUPERIORE FINANZIARIO — È stato istituito con il decreto.

PERSONALE AMMINISTRATIVO — Ristrutturazione del ruolo.

IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI

Variazioni nelle disposizioni e chiarimenti.

SUCCESSI E CONCESSIONI — Si tenta di risolvere il problema dell'elevato numero di evasioni fiscali. Le esenzioni per le devoluzioni in favore del coerede, vengono portate a 20 milioni.

IMPOSTA SULLI SPETTACOLI — Nuovo assetto normativo del tributo. Qualche « alleggerimento » in materia di cinema, ma il teatro e le manifestazioni sportive.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO — Revisione della disciplina. Nuovi criteri sono stati adottati per la scelta dei componenti delle commissioni tributarie.

INCREMENTO VALORE IMMOBILIARE — Revisione della cosiddetta « plusvalenze immobiliari ». I benefici del gettito saranno comuni, ai quali si aggiungono versati mensilmente.

PUBBLICITÀ E AFFISSIONI — Nuova disciplina. Viene compresa anche la tassa sulle inserzioni.

FONDO SPECIALE PER COMUNI E PROVINCE — Una entrata speciale viene concessa a Comuni e Province deficitari. Il fondo ha la durata di 10 anni.

SOSTITUZIONE TRIBUTI — Vengono fissate disposizioni per l'attribuzione di somme agli enti indicati nel decreto del 7 ottobre '71 n. 825, in sostituzione di tributi, contributi e compartecipazioni.

CONSIGLIO SUPERIORE FINANZIARIO — È stato istituito con il decreto.

PERSONALE AMMINISTRATIVO — Ristrutturazione del ruolo.

SERVIZIO PERSONALE IMPOSTE CONSUMO — Il personale del « dazio » dovrebbe essere assorbito dai Comuni e dall'amministrazione finanziaria.

UFFICI IVA — Saranno costituiti, per la riscossione, in tutti i capoluoghi di provincia.

50 mila a Roma contro la legge sui fitti agrari

Decine di migliaia di cittadini manifestarono il 25 a Roma contro il disegno di legge governativo sui fitti agrari. Alla iniziativa promossa dalla Alleanza nazionale con i comunisti, dall'UCI e dalle ACLI hanno già assicurato la loro partecipazione oltre cinquanta lavoratori della terra.

PEPPINO CANTANZARO, 17-10-1972.

Appello alla solidarietà coi resistenti portoghesi

La Resistenza al regime fascista portoghese ci ha fatto pervenire un appello diretto alle forze democratiche e alla opinione pubblica italiana per una reazione di solidarietà e di solidarietà militante con la lotta degli studenti e degli antifascisti portoghesi. L'appello è stato firmato da una commissione di lavoro che ha avuto origine dai gravi fatti accaduti la scorsa settimana a Lisbona, dall'uccisione a freddo, da parte di due poliziotti, dello studente José Antonio Ribeiro, di 26 anni, nel corso di una irruzione nei locali dell'associazione studentesca della facoltà di economia dove si stava tenendo una riunione, alla repressione violenta di una manifestazione antifascista durante i funerali dello stesso giovane.

Al funerali avevano partecipato migliaia di persone, soprattutto giovani, trasformando la cerimonia in una chiara manifestazione contro il regime di Caetano. Per questa ragione la polizia è intervenuta, con la brutalità che le è abituale, ha caricato la folla, ha provocato feriti, ha arretrato decine di persone. Questo nuovo crimine della polizia politica del regime portoghese — che da 46 anni opprime il popolo — è solo il ultimo e tragico atto di una feroce ondata repressiva che da più di un anno Caetano ha scatenato contro il popolo portoghese per fronteggiare l'intensificarsi della lotta antifascista, e che ha provocato centinaia di arresti, brutali torture e pesanti condanne per decine di democratici.

Rientrato a Pechino l'ambasciatore sovietico

PECHINO, 17. Dopo tre mesi di assenza, sono giunti oggi a Pechino da Mosca l'ambasciatore sovietico in Cina Vasilij Tolstikov ed il capo della delegazione dell'URSS ai negoziati per il problema delle frontiere tra i due paesi, Leonid Il'icov.

PEPPINO CANTANZARO, 17-10-1972.